

RASSEGNA STAMPA

Levantenews.it
30 luglio 2018



Pagina 1 di 11



Camogli: Festival della Comunicazione, tante innovazioni (2)

[Condividi](#)[Facebook](#)[Twitter](#)[Google+](#)[Print](#)[WhatsApp](#)[Email](#)

30 Lug 2018

Dall'ufficio stampa Delos riceviamo e pubblichiamo

Nella sede regionale Rai di Genova, il programma della 5ª edizione del Festival della Comunicazione 2018: 109 grandi ospiti, 76 incontri, 11 spettacoli, 3 sessioni speciali (le Colazioni con 'autore, I giornali del mattino in diretta dal Festival, l'aperitivo con musica sulle playlist di 139 "eccellenti" italiani), 2 mostre, 6 escursioni per Mare e per Monte, 26 iniziative dedicate a bambini, ragazzi e famiglie.

Una conferenza che riflette quella speciale sinergia ormai consolidata tra la Rai, main media partner dell'evento, le istituzioni, gli organizzatori e gli affezionati ospiti della manifestazione: un appuntamento unico e uno dei più attesi in Italia dedicato a comunicazione, futuro e innovazione. Dopo il saluto introduttivo di Massimo Ferrario, direttore della sede Rai di Genova, è stato presentato in anteprima assoluta lo Speciale di Giovanni Paolo Fontana "Comunicare a Camogli" che Rai Cultura ha dedicato al Festival e che andrà in onda mercoledì 5 settembre alle 19.30 su Rai Storia.

Un viaggio nel Festival della Comunicazione. Un angolo unico, dove migliaia di persone possono avvicinare volti e voci note del panorama culturale internazionale: questo è da cinque anni la città di Camogli grazie al Festival della Comunicazione, ideato insieme a Umberto Eco da Rosangela Bonsignorio e Danco Singer. Lo Speciale propone un ritratto della città e del suo Festival accompagnato dal racconto di Danco Singer e da immagini d'epoca e di repertorio della Rai.



Francesco Olivari, Rosangela Bonsignorio, Danco Singer



Levantenews.it
30 luglio 2018

Pagina 2 di 11

Sono poi intervenuti: i direttori, Rosangela Bonsignorio e Danco Singer, che hanno illustrato le grandi novità di settembre; Carlo Freccero, che ha rivelato alcune anticipazioni del suo intervento al festival, dove approfondirà il rapporto tra una visione del mondo “così com'è” ed una interpretazione in senso utopistico in cui la visione anticipa un modello auspicabile di futuro; Federico Rampini, che porterà in scena, nella serata conclusiva del festival, una nuova versione delle Linee rosse, raccontando le trasformazioni dell'attualità mondiale seguendo il tracciato delle carte geografiche, sovrapponendole, e interpretando numeri e linee di confine: “Ci servono mappe intelligenti – ha detto Rampini – per orientarci e capire dove siamo ora, dove andremo domani”.



Parla Federico Rampini

Attraverso una ricchezza straordinaria di pensieri, analisi, punti di vista differenti, il programma del Festival offre sguardi inediti su alcune delle tematiche più stringenti dell'attualità: l'ecosistema mediale in cui siamo immersi e a volte sommersi (dalle smart city alle fake news, dalla mobilità del futuro alle nuove regole tra imprese, cittadini e istituzioni, dai leader digitali alla iattura del politicamente scorretto); l'informazione commentata con intelligenza ed ironia dai direttori delle principali testate nazionali; l'attenzione all'ambiente e la cultura green (dallo sguardo sull'Italia intatta non ancora contaminata dall'uomo, all'esplorazione marina nei due dei luoghi più fragili e cruciali del Pianeta – Artide e Antartide attraverso le campagne di robotica polare del Cnr); l'intelligenza artificiale e le nanotecnologie; l'energia latente dei Millennials e della Generazione Z, con i loro linguaggi, sensibilità, aspirazioni; la contaminazione delle forme espressive (dalla trasformazione del linguaggio teatrale e cinematografico ai nuovi codici della fotografia e della moda, dall'universalità del linguaggio della musica che esce dai salotti ai processi inconsci della lettura, fino alla riflessione sul passaggio da immaginazione individuale a immaginazione collettiva); la potenza dei sentimenti (da un ideale atlante dell'anima che tenta di ricomporre i frammenti dei discorsi interiori tra paure e passioni, volontà e istinti, al senso profondo dell'amicizia, dell'amore, del coraggio, dalla forza trainante dell'utopia alla visionarietà delle menti geniali); la politica nazionale e internazionale (dalle linee rosse dei nuovi confini ai motivi che rendono le società litigiose e insicure, dal tema dell'immigrazione alla meravigliosa ostinazione di superare i muri di qualsiasi natura); la giustizia,



Levantenews.it
30 luglio 2018

Pagina 3 di 11

la corruzione e l'attualità della Costituzione, tra adesioni e contestazioni; il futuro economico dell'Italia e delle imprese; la necessità di recuperare la nostra memoria storica per ricomporre un'identità dispersa. Ancora una volta, il Festival raccoglie la feconda eredità del suo padrino Umberto Eco, cui è dedicato nella serata d'apertura l'evento Musica e parole. Un ricordo di Umberto Eco.



Rosangela Bonsignorio e Danco Singer

Dell'ingegno multiforme di Umberto Eco si è ricordato molto ma non tutto: il serissimo studioso di san Tommaso, semiologo, romanziere, bibliofilo, faceva posto nella sua sterminata memoria alla più completa raccolta di barzellette del secolo. Ci raccontano il suo precoce umorismo due amici di infanzia e di gioventù e di tutta la vita, Gianni Coscia e Furio Colombo. I suoi allievi e poi colleghi, Valentina Pisanty e Riccardo Fedriga, ricordano qualcuna delle sue infinite battute di spirito. Roberto Cotroneo, Paolo Fabbri, Maurizio Ferraris, Marco Santambrogio, vecchi amici e colleghi, descrivono i momenti più impensati in cui lo hanno visto ridere e giocare con le parole.

L'attenzione ai giovani è la prima preoccupazione che deve avere ogni Paese dotato di capacità di visione, che guarda al futuro. Ed è per questo che il Festival della Comunicazione quest'anno ha dato un'inedita centralità ai ragazzi, sia come protagonisti che come interlocutori speciali. Ha attivato 3 progetti in collaborazione con l'Università di Genova, l'Istituto Nautico San Giorgio e il Liceo Da Vigo, che permetteranno ai ragazzi selezionati di collaborare in prima persona alla grande macchina organizzativa del Festival e ha organizzato tanti laboratori dedicati, che coinvolgeranno bambini, ragazzi e famiglie in esperienze interattive stimolanti, dal set televisivo alla robotica, dalle illusioni della mente allo yoga, dalle rivelazioni della genetica ai segreti della storia, dalla matematica alla biologia, fino alle immersioni subacquee.



Il microfono a Carlo Freccero

Significativa anche la presenza femminile, con donne d'eccezione: Francesca Bria, Assessore alle tecnologie e all'innovazione digitale della città di Barcellona, consulente della Commissione Europea per gli sviluppi di internet e delle smart city e membro dell'Expert group sull'Open innovation della Commissione Europea; Evelina Christillin, Presidente della Fondazione del Museo delle Antichità Egizie di Torino, del Teatro Stabile di Torino e di Enit-Agenzia Nazionale per il Turismo; il presidente della Rai Monica Maggioni; le economiste Alessandra Perrazzelli e Paola Schwizer; l'avvocato Elisabetta Rubini; la responsabile marketing di Movendo Technology Hilary Pagnotta, l'autrice di graphic novel esperta di società e costume Cinzia Leone. E ancora: la sociologa della Scuola di Robotica Stefania Operto, la semiologa Valentina Pisanty, l'attrice Monica Guerritore, le scrittrici Sofia Bignamini, Alessia Gazzola, Silvia Truzzi, Ilaria Tuti e Sofia Viscardi.



Levantenews.it
30 luglio 2018

Pagina 5 di 11



Durante la conferenza stampa

Incontri

Il Festival della Comunicazione 2018 si aprirà con una lectio magistralis dell'architetto e senatore a vita Renzo Piano, che ci mostrerà la sua visione del nuovo ambiente urbano e del rapporto che intercorre fra architettura e società, di cui ci ha dato accenno nelle sue recenti parole: «Nella società i grandi

cambiamenti non li fanno gli architetti, ma l'architettura ne è specchio fedele, quando riesce a trasformarli in simboli visibili, in macchine perfette ed umane che fanno avanzare la civiltà dei comportamenti in una direzione equa e condivisibile».

Nei quattro giorni, un ricco palinsesto di conferenze, dialoghi e interviste che intrecceranno linguaggi, discipline, personalità e mondi apparentemente distanti. In allegato, l'elenco completo degli ospiti.

Premio Comunicazione

Il Premio Comunicazione quest'anno verrà assegnato allo storico Alessandro Barbero, che, con la sua travolgente dialettica e la sua coinvolgente presenza scenica, ci guida alla riconquista della nostra memoria storica, offrendoci sempre una chiave di interpretazione originale, inconsueta e mai scontata nell'esplorazione del nostro passato e nell'interpretazione del nostro presente. Alla consegna del premio, Barbero parlerà non solo della visione del passato ma anche della capacità di previsione del futuro, di immaginare un oltre possibile a partire dall'interpretazione di ciò che è stato.

Dentro e intorno al festival

Ad arricchire il programma, tanti appuntamenti speciali, capaci di coinvolgere i pubblici più diversi per età e interessi: il buongiorno del festival, gli aperitivi in piazzetta con curiose playlist, gli spettacoli serali, i laboratori per bambini, famiglie e giovani universitari e, ancora, le escursioni culturali sul Monte di Portofino e nell'Area Marina Protetta.

RASSEGNA STAMPA



Levantenews.it
30 luglio 2018

Pagina 6 di 11

Il buongiorno del Festival

Le mattine del festival si apriranno con gli appuntamenti A colazione con l'autore, per chiacchierare di libri e letteratura davanti al confortevole abbraccio di cappuccino e brioche, seduti al tavolino di un bar affacciato sul mare, in compagnia degli scrittori più amati. Novità di quest'anno è la rassegna I giornali del mattino in diretta dal Festival, un'inedita lettura dei quotidiani, dal gusto ironico e dissacrante, ai confini della realtà, in cui giornalisti e personaggi di cultura e spettacolo commenteranno in un modo tutto particolare i titoli e i temi più "caldi" dell'attualità.

Aperitivo con le "Liste degli altri"

Altra novità, l'appuntamento semi-alcologico con la musica, basato sulle playlist di 139 italiani raccolte da Severino Salvemini e interpretate dalla fisarmonica di Gianni Coscia.

Spettacoli

Per esplorare appieno il tema Visioni, non potevano certo mancare contributi dal mondo del teatro, della musica e della poesia. Anche quest'anno saranno infatti molti gli spettacoli organizzati al Teatro Sociale e nelle incantevoli piazze della cittadina ligure.

"I baci sono definitivi" è un succedersi di storie lette e prima ancora rubate da Pietrangelo Buttafuoco nel suo viaggio giornaliero in metropolitana, treno o aereo e raccolte nel suo libro. Tra una lettura e l'altra dello scrittore, il poliedrico e versatile Mario Incudine, accompagnato dall'inseparabile maestro Antonio Vasta, renderà magico ciò che già risultava fantastico.

Nel racconto teatrale "Ogni storia è una storia d'amore", i personaggi che abiteranno la scena con Alessandro D'Avenia saranno scelti tra le trentasei donne rievocate, raccontate nel suo ultimo libro. Storie di donne che hanno provato ad amare artisti con esiti che vanno dal tragico della Elizabeth di Dante Gabriel

Rossetti al comico della Giulietta di Fellini, dall'epico della Nadežda di Osip Mandel'stam al lirico della Fanny di Keats, dal cinematografico della Alma di Hitchcock al fiabesco della Edith di Tolkien, sempre rivolgendosi all'archetipo di ogni storia d'amore: Euridice e Orfeo.

In "Contemporaneamente insieme" il poeta Guido Catalano e il cantautore Dente incroceranno chitarra e penna per parlare d'amore a modo loro, dando vita a uno spettacolo inedito ed estremamente originale. Nel reading "Musica: passione e professione" il giurista Gustavo Zagrebelsky, accompagnato dal violoncellista Relja Lukic, intreccerà linguaggi, musica e discipline diverse.

Tre importanti voci del panorama giornalistico italiano interverranno in un'inedita veste, offrendo al pubblico tre reading teatrali. "Beate le bestie. Considerazioni in pubblico alla presenza di una mucca" con Michele Serra. Le parole, con la loro seduzione e le loro trappole, sono le protagoniste di questo monologo teatrale impudico e coinvolgente, comico e sentimentale. Tratto dal libro La sinistra e altre parole strane, nel quale Serra apre al lettore le porte della sua bottega di scrittura, "Beate le bestie" è un atto di amore nei confronti di un mestiere faticoso e fragile: scrivere.

"Balle spaziali" di Marco Travaglio. Che cosa rimane della campagna contro le presunte fake news del web, montata da politici sconfitti e da giornali e programmi tv che hanno diffuso per decenni le più grandi menzogne al servizio del potere. Storia della più grande bufala degli ultimi anni: la fake news sulle fake news. Cioè di una fake news al quadrato.

Federico Rampini con "Linee rosse" porterà sul palco la geopolitica e racconterà le trasformazioni dell'attualità mondiale seguendo il tracciato delle carte geografiche, sovrapponendole e interpretando numeri e linee di confine. Tre proposte, infine, per guardare con coraggio al futuro, senza dimenticare il momento in cui viviamo.

"Il Coraggio. Vivere, amare, educare" con lo psichiatra Paolo Crepet e l'attrice Monica Guerritore è un reading-spettacolo sulla più grande emergenza odierna: il coraggio. "Le donne erediteranno la



Levantenews.it
30 luglio 2018

Pagina 7 di 11

terra”: un tributo al genio femminile, attraverso figure del passato e del presente, storie di grandi artiste e di figlie che salvano i padri o ne custodiscono la memoria. Donne che sanno sacrificarsi, guardare lontano, prendersi cura di ciò che le circonda, e per questo più dotate degli uomini per affrontare l'epoca contemporanea.

Con il giornalista Aldo Cazzullo e l'attrice Beatrice Luzzi. “SN-19: storie di umani e robot. L'avanzata dei robot: quale futuro per gli esseri umani?”, con la sociologa della Scuola di Robotica Stefania Operto, uno spazio di riflessione interattivo che coinvolge il pubblico con modalità partecipative e inaspettate che vanno oltre il racconto. Nao, tra i social robot più famosi al mondo, sarà protagonista di un dialogo sorprendente che dimostrerà quanto parlare con un robot possa essere naturale.

Laboratori

Sempre grande attenzione è dedicata al pubblico dei più giovani, che potranno esplorare il tema del festival in modo creativo, con un linguaggio e degli appuntamenti ideati appositamente per loro. Per bambini e ragazzi sono in programma, infatti, tredici laboratori che spaziano dall'educazione alla sostenibilità

ambientale, dal mondo marino a quello animale, dalla scoperta del nostro cervello alla robotica, dalle immersioni subacquee allo yoga per tutta la famiglia.

Inoltre sono previsti workshop di orientamento al mondo universitario rivolti sia ai ragazzi dai 16 ai 19 anni che ai loro genitori.

Il mare e l'impatto dell'uomo (5-10 anni) Un laboratorio interattivo e di gruppo per conoscere il mondo marino e i suoi abitanti, ma anche per essere consapevoli dell'impatto dell'uomo su questo delicato ambiente e delle attenzioni che ognuno di noi può avere per preservarlo. In collaborazione con MyEdu, un'iniziativa di Fme Education.

Chi indovina la razza? (8-11 anni) con Guido Barbujani. Attraverso un piccolo esperimento il biologo e genetista Guido Barbujani ci fa capire come il concetto di razza sia un concetto psicologico e non genetico. A cura di MyEdu, un'iniziativa di Fme Education.

Che storia la Storia! (8-11 anni) con Alessandro Barbero. Perché è importante conoscere la storia? Alessandro Barbero lo spiega ai ragazzi con il suo entusiasmo e il suo carisma, in un dialogo che non vuole essere una lezione, ma uno scambio di opinioni sull'intramontabile fascino della storia. A cura di MyEdu, un'iniziativa di Fme Education.

Lasciate che i pargoli vengano alla matematica (8-11 anni) con Piergiorgio Odifreddi. Non spaventatevi ragazzi: la matematica non è solo una questione di conti e operazioni, ma un'amica che accompagna tutte le nostre attività. E a cosa serve? Lo spiegherà ai ragazzi il matematico Piergiorgio Odifreddi. A cura di MyEdu, un'iniziativa di Fme Education.

Laboratorio sul mimetismo e su come vedono gli animali (6-10 anni). Gli animali sono abilissimi a nascondersi, camuffarsi e ingannare i predatori. I partecipanti potranno scoprire le “tecniche” che usano, oltre a come funziona la loro visione. In collaborazione con la Cooperativa Dafne.

Infinite sfumature di azzurro: gli ambienti marini (6-12 anni). Giochi e prove interattive di equilibrio e conoscenza, dal gioco dell'isola al tappetone della biodiversità, al twister dei mestieri del mare. In collaborazione con l'Acquario di Genova.

Illusionarium, il grande Luna Park della Mente: non sempre la realtà è quella che si vede (8-14 anni) Un viaggio con l'illusionista Carlo Faggi alla scoperta di come il nostro cervello elabora quanto gli occhi gli trasmettono, lasciandosi talvolta ingannare. Ci si addentrerà insieme in un mondo popolato da oggetti che



Levantenews.it
30 luglio 2018

Pagina 8 di 11

non possono esistere, visi che ne nascondono altri, progetti architettonici impossibili, statue che sembrano seguire il nostro cammino e disegni che paiono animati.

Bubblemaker (8-14 anni) Mini corso d'immersione: i bambini potranno fare il loro primo respiro subacqueo e nuotare in mare a due metri di profondità, sotto la supervisione diretta di un istruttore qualificato. In collaborazione con B&B Diving.

Universitari per un giorno (16-19 anni) Per gli studenti delle ultime classi delle scuole superiori si avvicina l'importante scelta del percorso universitario. Per loro è pensato un momento di orientamento con studenti e tutor dell'Università di Genova, che illustreranno facoltà e corsi e risponderanno alle domande dei ragazzi.

Porte aperte ai genitori

La scelta dell'università è un momento delicato anche per i genitori. A loro è proposto un laboratorio per imparare come sostenere in modo efficace i propri ragazzi, in collaborazione con l'Università di Genova. FamilYoga (per tutti) bambini, genitori e anche nonni, sotto la guida di Concetta Ferrara, potranno praticare insieme la disciplina dello Yoga: un'occasione da non perdere che coinvolge la famiglia nel gioco e nel movimento.

La robotica, il mare e l'esplorazione dei poli (per tutti) Un laboratorio immersivo e coinvolgente, in cui i visitatori potranno pilotare un mini robot semisommersibile e vivere le emozioni di una missione di campionamento sui ghiacci artici. In collaborazione con il CNR di Genova.

Escursioni culturali

Sei le escursioni, per terra e per mare, dedicate a chi ama la natura e l'aria aperta, alla scoperta delle bellezze naturali che circondano il borgo di Camogli.

Tre passeggiate per il Monte di Portofino: di giorno "Punti di vista dal Parco di Portofino" alla scoperta degli ambienti naturali e dei principali punti panoramici e "La via dei tubi" sulle tracce dell'antico acquedotto; la sera "Accade la notte nel Parco" attraverso le Batterie del Parco di Portofino per ascoltare i magici rumori del bosco, conoscere da vicino il mondo dei pipistrelli e la fauna notturna del Parco.

Tornano le tre amate e gettonatissime gite in battello per navigare lungo l'Area Marina Protetta del Promontorio di Portofino: il "Whale watching al tramonto" per avvistare balene, delfini e le altre specie di mammiferi del Santuario dei Cetacei nel loro habitat naturale; l'escursione "Navigando il Promontorio di Portofino" con una guida del Parco che illustrerà la geologia e la storia del Monte e aneddoti locali sulla tradizione dei borghi marinari; la crociera notturna "Il cielo stellato sopra di me", con Giacomo Montanari e Walter Riva, per godere del fascino del cielo stellato e scoprire l'origine mitologica di costellazioni, pianeti e corpi celesti.

Mostre

Due mostre suggestive, in cui il mare è forza di vita e di morte che attraversa l'epopea della Camogli potenza marinara e pervade oggi la sua quotidianità dentro gli oggetti più insospettati.

Gli ex voto marinari del santuario di N. Signora del Boschetto. Un allestimento per sezioni – fede, uomini, rotte, commerci – di 70 ex voto marinari dei migliori artisti specialisti del genere per scoprire l'epopea della Camogli dell'Ottocento, vera potenza su tutti i mari del mondo. A cura di Farida Simonetti.

Blu e Il mare in una tazza: una doppia mostra

Alberto Perini e Carlo Rognoni dipingono il mare. E lo hanno messo anche in tazze, grandi piatti e perfino in lampade da tavolo. Oltre ai quadri dipinti su tavola, su tela, su cartoncino, usando colori acrilici, ma anche inchiostri di china, quest'anno la novità sta negli oggetti che verranno esposti, dalle tazze ai piatti alle lampade, tutti esempi significativi di "arte applicata". Ovvero esempi di oggetti d'uso e

RASSEGNA STAMPA



Levantenews.it
30 luglio 2018

Pagina 9 di 11

di arredamento che fanno parte vuoi delle arti decorative vuoi dell'artigianato artistico. Il titolo della mostra principale è evocativo: BLU. Mentre la seconda mostra che si sviluppa in parallelo si intitola "Il mare in una tazza".

Progetti per gli studenti

Il Festival quest'anno dedica ai ragazzi un'attenzione particolare, grazie a tre nuovi progetti che offrono agli studenti l'opportunità di acquisire esperienze e competenze utili alla propria crescita professionale. Progetto Alternanza Scuola-Lavoro 45 ragazzi selezionati tra gli studenti dell'Istituto Nautico di San Giorgio di Camogli e del Liceo Da Vigo di Rapallo avranno la possibilità, attraverso un'esperienza sul campo, di sperimentare da protagonisti i retroscena organizzativi e logistici del Festival della Comunicazione.

Tirocini Curricolari 10 studenti dell'Università di Genova faranno parte del team social, dove potranno mettere alla prova le loro skills su Facebook e su Instagram, catturando e condividendo i momenti più significativi del festival. Campuswave Radio.

Il Festival ospiterà gli speaker di Campuswave Radio, la radio degli studenti dell'Università di Genova, che racconteranno gli eventi, le impressioni e le note di colore dei quattro giorni della manifestazione.

Il Festival della Comunicazione è realizzato in collaborazione con la Regione Liguria, il Teatro Sociale di Camogli, l'Università degli Studi di Genova, l'Ente Parco di Portofino, l'Area Marina Protetta di Portofino, la Scuola di Robotica, l'Istituto Italiano di Tecnologia di Genova e MyEdu. Main media partner: RAI. Media partner: Rai Cultura; Rai News24; TGR; Rai Radio3; WIRED; ILLibraio.it.

Tutte le iniziative del festival sono gratuite e aperte al pubblico fino a esaurimento posti.

Informazioni: www.festivalcomunicazione.it

Facebook: @FestivalComunicazione – Twitter: @FestivalCom

Instagram: festivalcom – Canale Youtube: Festival della Comunicazione, Camogli

Interverranno al Festival

Marco Aime, antropologo e scrittore

Giovanni Allevi, compositore, pianista e scrittore

Piero Angela, divulgatore scientifico

Salvatore Aranzulla, divulgatore informatico

Alessandro Barbero, storico e scrittore

Guido Barbujani, genetista e scrittore

Marco Bardazzi, direttore comunicazione di Eni

Simone Bemporad, direttore comunicazione di Generali

Sofia Bignamini, psicoterapeuta e scrittrice

Francesca Bria, assessore all'innovazione di Barcellona

Annalisa Bruchi, ricercatrice e giornalista

Pietrangelo Buttafuoco, giornalista e scrittore

Massimo Caccia, fisico del Cnr

Mario Calabresi, direttore de la Repubblica

Antonio Calbi, direttore del Teatro di Roma-Teatro Nazionale

Luca Casaura, senior vice president di Costa Crociere

Guido Catalano, poeta e blogger

Aldo Cazzullo, giornalista e scrittore

Evelina Christillin, presidente di Enit e Museo Egizio di Torino

Roberto Cingolani, direttore scientifico dell'Iit

Furio Colombo, giornalista e scrittore

Gherardo Colombo, ex magistrato

Gianni Coscia, musicista

Ivan Cotroneo, sceneggiatore, scrittore e regista

RASSEGNA STAMPA

Levantenews.it
30 luglio 2018



Pagina 10 di 11

Roberto Cotroneo, giornalista e scrittore
Beppe Cottafavi, editore
Carlo Cottarelli, economista
Paolo Crepet, psichiatra e scrittore
Brunello Cucinelli, stilista
Alessandro D'Avenia, scrittore
Luca De Biase, giornalista e scrittore
Andrea De Carlo, scrittore
Dente, cantautore
Alberto Diaspro, direttore Dipartimento Nanofisica dell'Istituto
Paolo Fabbri, semiologo
Carlo Faggi, illusionista
Oscar Farinetti, fondatore di Eataly
Riccardo Fedriga, filosofo e storico delle idee
Maurizio Ferraris, filosofo e scrittore
Federico Ferrazza, direttore di Wired
Luciano Fontana, direttore del Corriere della Sera
Carlo Freccero, esperto di comunicazione
Federico Fubini, vicedirettore del Corriere della Sera
Silvano Fusco, chimico e divulgatore scientifico
Gabriele Galateri di Genola, presidente di Generali
Edoardo Garrone, presidente del Gruppo Erg
Alessia Gazzola, scrittrice e medico chirurgo
Paolo Giordano, scrittore
Alberto Girani, direttore dell'Ente Parco di Portofino
Marco Gobbi, capo comunicazione di Red Bull
Aldo Grasso, giornalista e scrittore
Francesco Greco, procuratore capo di Milano
Monica Guerritore, attrice
Mario Incudine, cantante
Cinzia Leone, autrice di graphic novel
Luca Leoni, amministratore unico di Show Reel
Gad Lerner, giornalista e scrittore
Relja Lukic, violoncellista
Sergio Luzzatto, storico
Beatrice Luzzi, attrice
Monica Maggioni, presidente della Rai
Marco Massarotto, founder & vp creative di Doing
Stefano Massini, scrittore e autore teatrale
Giacomo Montanari, PhD dell'Università di Genova
Massimo Montanari, storico dell'alimentazione
Evgeny Morozov, politologo e giornalista
Gabriele Muccino, regista
Piergiorgio Odifreddi, matematico e saggista
Davide Oldani, chef
Stefania Operto, sociologa, Scuola di Robotica
Umberto Orsini, attore
Hilary Pagnotta, resp. marketing di Movendo Technology
Pierluigi Pardo, giornalista sportivo
David Parenzo, giornalista

RASSEGNA STAMPA

Levantenews.it
30 luglio 2018



Pagina 11 di 11

Vittorio Pellegrini, direttore del Graphene Labs dell'Iit

Alberto Perini Sea, pittore

Alessandra Perrazzelli, vicepresidente di
A2A

Sergio Claudio Perroni, scrittore, editor e traduttore

Renzo Piano, architetto e senatore a vita

Telmo Pievani, filosofo ed evoluzionista

Pif, regista e conduttore televisivo

Valentina Pisanty, semiologa

Francesco Profumo, presidente della Compagnia di San Paolo

Federico Rampini, giornalista e scrittore

Massimo Recalcati, psicoanalista e scrittore

Andrea Riccardi, fondatore della Comunità di Sant'Egidio

Walter Riva, direttore Osservatorio Astronomico del Righi

Carlo Rognoni, giornalista

Sergio Romano, storico, giornalista e scrittore

Vincenzo Roppo, giurista e avvocato

Elisabetta Rubini, avvocato

Massimo Russo, direttore divisione digitale de la Repubblica

Severino Salvemini, economista

Marco Santambrogio, filosofo

Paola Schwizer, economista

Guglielmo Scilla alias Willwoosh, attore e youtuber

Michele Serra, giornalista

Raffaele Simone, linguista, filosofo e scrittore

Sergio Solero, presidente e AD di Bmw Italia

Oliviero Toscani, fotografo

Mario Tozzi, geologo e divulgatore scientifico

Marco Travaglio, direttore del Fatto Quotidiano

Silvia Truzzi, giornalista e scrittrice

Ilaria Tuti, scrittrice

Antonio Vasta, musicista

Sofia Viscardi, youtuber e scrittrice

Andrea Vitali, scrittore e medico

Gustavo Zagrebelsky, giurista

Giorgio Zanchini, giornalista e conduttore radiofonico